



**Autorità di Bacino Distrettuale
dell'Appennino Centrale**
Settore sub-distrettuale Ovest e Roma Capitale



Rif. prot. n. 0004819 del 09/02/2023
Prot. ABDAC n. 001420 del 09/02/2023

Al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Provveditorato Interregionale per le OO.PP.
per il Lazio, l'Abruzzo e la Sardegna
Via Monzambano, 10 - 00185 Roma
oopp.lazio@pec.mit.gov.it

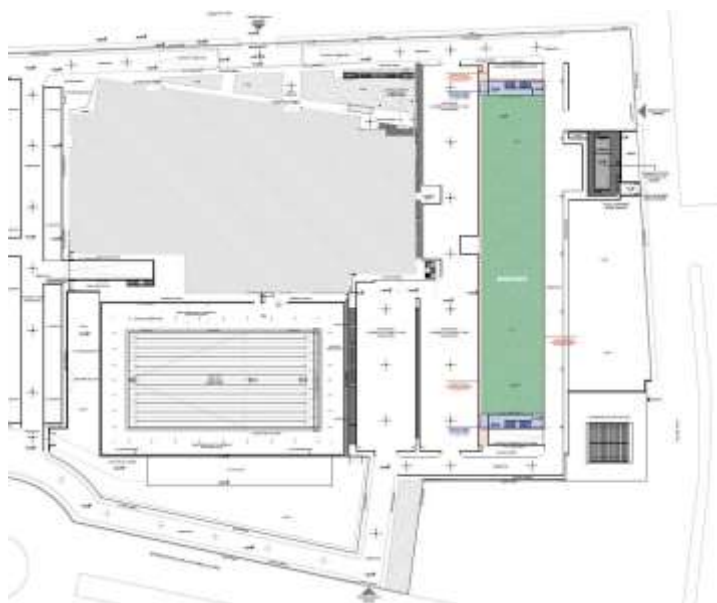
Oggetto: CdS n. 696 – Lavori di realizzazione delle foresterie a servizio del Polo Natatorio di Pietralata in Roma. Amministrazione Proponente: Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per il Lazio, l'Abruzzo e la Sardegna – Ufficio Dirigenziale 4 Tecnico II – Sezione 3

Con nota n. 004819 del 09/02/2023, acquisita in pari data al ns. prot. con il n. 001420, il Provveditorato Interregionale in indirizzo ha convocato la scrivente Autorità alla Conferenza dei Servizi decisoria, in forma semplificata e modalità asincrona, in merito all'espressione del parere di competenza su quanto in oggetto. Nella stessa nota, il Provveditorato Interregionale ha comunicato il link tramite il quale accedere ai relativi elaborati progettuali.

Dall'esame di quanto pervenuto, si evince che il progetto di che trattasi è ricompreso nell'esistente Polo Natatorio di Pietralata, in Via del Tufo in Roma, IV Municipio ed è finalizzato alla realizzazione di un edificio ad uso Foresteria per gli atleti.



Vista del complesso dal lato Ovest



Il complesso sportivo, che prevedeva originariamente sia una struttura sportiva articolata in piscine, palestre e locali accessori che una foresteria destinata agli atleti, è stato realizzato, in occasione dei Mondiali di Nuoto – Roma 2009 solo per la parte prettamente sportiva. L'edificio Foresteria di cui al presente progetto, che è previsto al lato sud dell'area del complesso, ne costituisce il completamento.

Ciò premesso, dall'esame degli elaborati progettuali pervenuti, si evince che l'intervento è ricompreso nei territori disciplinati dal "PAI - Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico" e dal "PS5 - Piano stralcio per il tratto metropolitano del Tevere nel tratto da Castel Giubileo alla foce", redatti dalla soppressa Autorità di bacino del Fiume Tevere, ora confluita nelle competenze della scrivente Autorità di bacino Distrettuale.

Allo stato attuale degli studi, l'area di intervento non risulta interessare aree definite a rischio idrogeologico.

Per quanto sopra, viste le relative NTA, considerata anche la caratteristica di interesse pubblico che il presente intervento riveste, si esprime per quanto di competenza parere favorevole rispetto alla compatibilità di quanto richiesto con i propri atti di pianificazione.

Quanto sopra, con la prescrizione che, considerato l'incremento delle superfici impermeabilizzate rispetto alla attualità dovuto alla realizzazione dell'edificio Foresterie di che trattasi, si dovrà perseguire il rispetto del principio di Invarianza idraulica, prevedendo pertanto le azioni di mitigazione previste nelle **Norme di attuazione: invarianza idraulica, impermeabilizzazione, consumo di suolo** contenute nel "PS5 - Primo Aggiornamento, successivamente recepite dalla Regione Lazio con Deliberazione 24 marzo 2020, n. 117 - Approvazione delle "Linee Guida sulla invarianza idraulica nelle trasformazioni territoriali" - D.lgs 49/2010 "Attuazione della Direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni".

Il Coordinatore U.O. Roma Capitale
(Geom. Stefano Pesce)

Il Dirigente
Dott. Mario Smargiasso